Alcune modifiche previste entro la fine dell'anno

Novità per il traffico in piazza della stazione

Accorgimenti per favorire la circolazione dei mezzi pubblici e dei taxi I provvedimenti saranno discussi con le categorie economiche e sociali

FIRENZE — Novità per il traffico in piazza della stazione, una zona tra le più congestionate della città. L'amministrazione comunale intende attuare un piano per favorire la circolazione dei mezzi pubblici, dagli autobus dell'Ataf e delle aziende private ai taxi. Molto probabilmente i cambiamenti saranno introdotti prima di Natale.

Nelle prossime settimane, ha detto l'assessore Paolo Decile rispondendo in consiglio comunale ad una interrogazione di Rodolfo Gattai, rappresentante del gruppo democristiano, i provvedimenti in questione saranno discussi con le associazioni delle categorie economiche cittadine. Se il confronto sarà positivo, via libera alla nuova circolazione prima della fine dell'anno. Il consigliere Gattai aveva chiesto anche quali misure intende adottare il Comune per i problemi del traffico nella zona di piazza del Duomo e in particolare come eliminare le transenne che circondano il lato destro della cattedrale. Soluzioni a breve scadenza per questa zona, ha replicato l'assessore Decile, sono assai difficili.

Il prossimo anno via Martelli, la zona del Duomo e via Calzaiuoli saranno interessate dai lavori dell'acquedotto, della Sip e e dell'Enel: è quindi praticamente impossibile prevedere interventi definitivi. Una cosa è certa: la parte destra del Duomo, quella sul lato della Misericordia, sarà trasformata in isola pedonale che avrà come confini l'incrocio tra via del Proconsolo e via dell'Oriuolo e dalla parte opposta piazza S. Giovanni. I tempi di realizzazione? Forse la fine del prossimo anno. Tuttavia, ha sottolineato l'assessore, le date sono condizionate a due fatti precisi.

Prima di tutto l'andamento dei lavori per l'acquedotto ed in secondo luogo i risultati di uno studio commissionato dal Comune e che riguarda il flusso e gli itinerari dei bus turistici.

Il piano prevede la pedonalizzazione della parte destra di piazza Duomo, di via Calzaiuoli ed il collegamento con piazza della Signoria, dove l'isola pedonale è ormai in fase avanzata di sperimentazione.

Accorgimenti particolari saranno studiati per gli accessi delle autoambulanze della Misericordia e per il carico e lo scarico delle merci dei negozi. L'amministrazione ha anche annunciato che è in corso di stampa il progetto della società specializzata TEMA sugli interventi e il riordinamento del traffico nel centro storico.

A metà novembre saranno distribuite le copie e potrà così iniziare il dibattito con le forze economiche, sociali e culturali della città.

I problemi degli studenti universitari fuori sede e del diritto allo studio sono affrontati in una interrogazione che è stata presentata dai consiglieri comunisti Giovanni Stefanelli e Catia Franci. Con il decreto n. 616, anche i comuni diventano titolari di alcune competenze in questa materia.

Considerato il fatto che in questi ultimi giorni si è riproposto il problema dei prezzi delle mense universitarie, gli interroganti chiedono quali iniziative intende prendere l'amministrazione comunale per favorire l'attuazione del diritto allo studio. Il consigliere liberale Adalberto Scarlino, in una lettera al sindaco, ha sollecitato il già preannunciato dibattito sulla Fiat e sui problemi dell'occupazione nell'area fiorentina.

Due iniziative dei comunisti

Occhetto alle 16 alla Fiat, alle 21 al palacongressi

Venerdì presso la federazione pratese attivo operaio regionale con il compagno Minucci

E' per oggi alle 16 l'appuntamento fissato dalla federazione fiorentina del PCI, davanti ai cancelli della Fiat nel viale Guidoni, fra i lavoratori in lotta per la difesa del posto di lavoro e il compagno Achille Occhetto della Direzione del PCI.

Sempre oggi, Occhetto, alle 21 parteciperà ad una manifestazione pubblica nell'auditorium del palazzo dei congressi dove parlerà su «Lotte operaie, crisi di governo e prospettive del paese».

«I comunisti toscani a fianco dei lavoratori in lotta per la difesa dell'occupazione e lo sviluppo della democrazia» è il tema dell'attivo operaio regionale organizzato per venerdì prossimo dal comitato regionale del PCI e la federazione pratese per le ore 9,30, con proseguimento per tutta la giornata, presso il salone della federazione pratese del PCI. L'attivo, che sarà introdotto dal compagno Paolo Cantelli responsabile del dipartimento economico del Comitato Regionale, sarà concluso da Adalberto Minucci, della segreteria nazionale del PCI.

E' convocato per domani alle 21 nei locali della federazione, in via L. Alamanni, l'attivo provinciale sui problemi della scuola. Sempre su tematiche riguardanti la scuola, per oggi è in programma un incontro in federazione, alle 17,30 fra i compagni assessori alla Pubblica istruzione dei comuni della provincia e i compagni che si occupano delle questioni scolastiche, dove saranno discussi in particolare, la creazione di un coordinamento provinciale e la politica dei servizi.

Oggi inoltre, alle 16,30, nel saloncino del Dopolavoro ferroviario in via L. Alamanni 6, si terrà un dibattito su «La posizione dei comunisti sul conflitto Iran-Iraq e sulla crisi internazionale». Al dibattito, organizzato dalle sezioni aziendali dei ferrovieri, interverrà il compagno Enzo Segre, dell'Istituto Gramsci.

Sempre per oggi, alle 21 la sezione del PCI «R. Caraviello» ha organizzato presso la casa del popolo «Il progresso», un dibattito su «Polonia, agosto 1980: che cosa è successo, che cosa è cambiato. Le contraddizioni di un paese socialista che cresce». Saranno presenti rappresentanti dei quotidiani «La Città», «La Nazione», «Paese Sera» e «l'Unità».

Gli alloggi appaltati per i primi due anni

Si avvia il secondo biennio del piano casa

Le varie province stanno definendo le nuove localizzazioni e i criteri di priorità - Rifinanziare il piano decennale - Cominciano a vedersi i primi muri degli appartamenti del 1° biennio

La regione Toscana sta mettedo a punto anche le localizzazioni degli alloggi che dovrebbero costruirsi durante il secondo biennio del piano decennale della casa.

Il quadro della situazione abitativa nella regione è stato illustrato dall'assessore all'assetto del territorio, Giacomo Maccheroni, rispondendo ad alcune interrogazioni dei consiglieri regionali di minoranza.

Per quanto riguarda gli interventi del primo biennio del piano casa, che ormai ha preso avvio (alcuni alloggi, affidati a cooperative o a aziende artigiane, sono già a buon punto) è stato ricordato che il consiglio regionale ha assegnato ai comuni ed agli Istituti Autonomi Case Popolari 14 miliardi e 846 milioni per il recupero o il risanamento di circa 1.480 alloggi. Altri 15 miliardi e 390 milioni dei fondi disponibili per interventi di edilizia convenzionata-agevolata, sono stati destinati alla concessione di mutui ad operatori privati per il restauro di altri 1.539 alloggi.

Attualmente è in corso la verifica dei requisiti delle aziende beneficiarie e la definizione delle convenzioni. La regione Toscana, tra l'altro è stata tra le prime ad adempiere alle scadenze imposte dal piano decennale.

Per quanto riguarda gli interventi di edilizia sovvenzionata dei 2.178 alloggi localizzati al 30 settembre scorso ne erano stati appaltati 1.620 pari a circa il 74 per cento. Le provincie di Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pistoia e Siena hanno raggiunto il 100 per cento. Firenze è invece molto in ritardo toccando soltanto la percentuale del 26,7 per cento. Per gli alloggi di edilizia convenzionata e agevolata si tocca invece 80,4 per cento. Su un totale di 5.936 appartamenti localizzati, dei quali 3.284 affidati alle cooperative ed il rimanente alle imprese, nè sono stati appaltati 4.776.

Il movimento cooperativo ha coperto il 93 per cento dei propri impegni, mentre le imprese private solo il 65 per cento.

Anche per quanto riguarda il secondo biennio la localizzazione degli alloggi nei vari comuni, le proposte di ripartizione dei fondi e la individuazione delle varie priorità sembra sia avviata sulla buona strada.

Le commissioni provinciali di Arezzo, Grosseto, Livorno, Massa Carrara, e Pistoia hanno già completato il loro lavoro, mentre gli altri capoluoghi di provincia si apprestano a farlo.

Per rispettare questi impegni la regione ha compiuto una costante pressione nei confronti delle commissioni provinciali.

Se pure — ha sottolineato l'assessore Maccheroni — vi sono stati alcuni ritardi da parte degli operatori locali, c'è da tenere presente che il Comitato per l'edilizia residenziale a cui la legge affida il compito di ripartire a livello nazionale i fondi a disposizione ha fatto pervenire le sue decisioni con notevole ritardo.

La regione Toscana per il secondo biennio del piano decennale della casa si è vista ridurre notevolmente i propri finanziamenti. Ora comunque il ministero dei lavori pubblici sembrerebbe essersi convinto della necessità di integrare questi finanziamenti ed un nuovo provvedimento dovrebbe essere sottoposto prossimamente all'esame informale delle regioni.

Situazione programmi Edilizia Convenzionata-Agevolata

PROVINCE	N. Alloggi localizzati Coop.	Imprese	N. Alloggi con Decreto Reg. al 30-9-1980 Coop.	Imprese
AR	318	228	318	228
FI	954	822	882	582
GR	222	156	222	66
LI	324	288	252	144
LU	402	276	378	144
MS	252	180	226	156
PI	350	294	338	192
PT	216	186	192	150
SI	246	222	246	132
Totali	3.284	2.652	3.054	1.722
Totali Generali	5.936		4.776	
Percentuali			93%	65%
Percentuali Generali			80,4%	

La riforma sanitaria va difesa e applicata

Il sindacato apre la «vertenza salute»

In cinque punti un'azione che parte dalla fabbrica per estendersi poi su tutto il territorio - Il metodo delle consultazioni va sostituito con quello della contrattazione - Le richieste alle aziende

Sul problema della salute il sindacato in Toscana apre una grande vertenza, con lo obiettivo di controllare e contrattare, a tutti i livelli, la completa attuazione della riforma sanitaria.

Ieri, nel corso di un incontro con la stampa, i dirigenti della Federazione regionale CGIL-CISL-UIL hanno ribadito che intendono fermamente difendere la riforma sanitaria, la prima vera riforma strutturale che avviene nella pubblica amministrazione. Grazie ad essa, oggi tutta la popolazione toscana gode in uguale misura dell'assistenza prevista dal sistema sanitario nazionale; prima dell'attuazione della riforma, circa il 10 per cento della popolazione non era assistito o lo era in modo parziale e discriminatorio, come i coltivatori diretti ed altre categorie di lavoratori autonomi.

La Toscana, rispetto ad altre regioni d'Italia, si è trovata particolarmente avvantaggiata nel recepire con tempestività la nuova riforma perchè la Regione Toscana si è mossa con anticipo. Esistono, naturalmente, ancora delle contraddizioni e delle disparità fra zona e zona e fra Unità sanitarie locali, ma nel complesso la riforma va avanti.

Con questa piattaforma, la Federazione regionale CGIL-CISL-UIL intende sviluppare il suo essenziale ruolo contrattuale e di confronto, stimolo e proposta, onde correggere ogni eventuale storttura o disservizio che si possa creare in questa fase di transizione. A questo proposito, i sindacati chiedono alla Regione Toscana che la vecchia prassi delle «consultazioni» venga sostituita con il metodo della contrattazione, più propria alla natura ed al ruolo del sindacato, fermo restando l'autonomia decisionale degli organi deliberanti del Consiglio regionale.

CGIL-CISL-UIL hanno quindi lamentato il fatto che la Regione Toscana stia preparando un piano sanitario regionale, senza un confronto o una preventiva discussione con i sindacati.

Tornando alla piattaforma, essa affronta gli aspetti strutturali, i livelli di assistenza nel processo di riconversione, la prevenzione nel rapporto fabbrica-territorio, la promozione della salute, la gestione delle risorse.

Particolare importanza riveste il problema della prevenzione e dell'ambiente, intorno al quale il sindacato intende sviluppare un'ampia iniziativa, tenendo conto dell'esperienza finora svolta e dei limiti riscontrati. L'iniziativa dovrà partire dalla fabbrica per poi allargarsi all'esterno, attraverso azioni a carattere territoriale sulla prevenzione, la condizione di lavoro e l'inquinamento. Alle aziende sarà avanzata la richiesta di stipulare una «convenzione per i servizi di medicina preventiva per i lavoratori»;

Aspetti particolari e qualificanti della piattaforma sindacale affrontano i problemi della tutela della salute in fabbrica, dei consultori materno-infantili, delle strutture per l'assistenza agli anziani.

Il personale è in stato di agitazione

Autobus ATAF oggi fermi dalle 12 alle 14

Sospese anche le prestazioni straordinarie - Le richieste del consiglio sindacale

In stato di agitazione sindacale tutto il personale dell'ATAF. Oggi prima giornata di sciopero; gli autobus dell'intera rete cittadina si fermeranno questa mattina dalle 12 alle 14.

E' la prima manifestazione di protesta di un programma di iniziative sindacali che l'assemblea generale di tutto il personale dell'ATAF ha deciso nell'ultima riunione. Oggi durante l'astensione dal lavoro i dipendenti dell'azienda dei trasporti si riuniranno nuovamente per programmare altre fermate. Da oggi inoltre i lavoratori sospenderanno anche tutte le prestazioni straordinarie.

A queste iniziative di lotta e agli scioperi nei servizi di trasporto pubblico si è giunti dopo una lunga situazione di disagio che invece di trovare uno sbocco tende a prolungarsi in maniera pesante.

I dipendenti dell'ATAF, si legge in una nota diffusa dal consiglio sindacale della azienda, a causa del continuo aggravamento della viabilità e del traffico lavorano in condizioni proibitive e stressanti; la conseguenza più grave è la dequalificazione del servizio per i cittadini che si servono del mezzo pubblico.

L'azienda è in continua espansione, dicono i lavoratori, ma fino ad ora sono mancate le soluzioni per dare strutture e spazi adeguati alle attuali dimensioni.

Oltre a questi problemi di carattere più generale e che investono la politica dei servizi, la direzione aziendale, a giudizio dei dipendenti, è inadempiente anche per alcuni punti importanti del contratto di lavoro. Il mancato rispetto, ad esempio, degli accordi sottoscritti circa le modalità dell'orario e dei turni del personale viaggiante; la non definizione della pianta organica del personale; il non completamento dell'accordo sulla bigliettazione a terra e la non definizione di altre clausole di carattere economico.

Tutti questi problemi, si legge sempre nel documento dei sindacati, sono di vitale importanza per lo sviluppo della stessa azienda e per la garanzia di un servizio migliore che non può essere più improvvisato e basato solo sul senso di responsabilità e di sacrificio dei dipendenti. Lo stato di tensione che si è venuto a creare è da ricercarsi principalmente nell'atteggiamento dell'azienda che anziché tendere a risolvere i problemi adotta, a giudizio dei lavoratori, una strategia di rinvio e di disimpegno.

Lo straordinario sarà sospeso in tutti i settori di lavoro fino a che non verranno effettuate le assunzioni necessarie allo svolgimento del servizio ed alla soddisfazione dei diritti previsti dal contratto.

All'Alfieri «C'est la vie» aspettando «Corpo a cuore»

Proseguendo la proficua collaborazione con la Mostra del cinema di Venezia, la Cooperativa L'Atelier presenta oggi al cinema Alfieri l'ultimo film del regista francese Paul Vecchiali: «C'est la vie», accolto con molto interesse alla Biennale.

Paul Vecchiali, còrso di nascita, ha già un suo spazio nelle enciclopedie del cinema: è noto ai festival e alle rassegne specializzate come autore e produttore fra i più significativi e originali degli anni '70; ma è praticamente sconosciuto in Italia dove solo in questi giorni, e con crescente successo, sta uscendo il suo penultimo film «Corpo a cuore», una delicata e tragica storia d'amore

«C'est la vie», girato e montato in poco più di una settimana in diretta con gli attori che sempre affiancano il regista, è ancora la vicenda romantica di una donna sola, nello squallore della vita quotidiana, abbandonata dal marito, non convinta dall'amante. Solitudine e comunicazione assente sono le costanti di una indagine sulla realtà psicologica e sociale dei personaggi di Vecchiali, popolari e moderni come le sue storie.

«C'est la vie», che doveva essere presentato dal regista stesso, impossibilitato a venire per impegni di lavoro, servirà a introdurre «Corpo a cuore», in programmazione al cinema Alfieri nei giorni successivi. I giatori interessati all'indagine, per la cortese collaborazione.

Da domani questionario delle FS sui problemi dei pendolari

L'azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato a partire dal 5 maggio e per la durata di un mese ha effettuato una indagine «origine - destinazione» a mezzo di schede-questionario consegnate ai viaggiatori pendolari che partono o affluiscono nel nodo ferroviario di Firenze.

Purtroppo il numero di schede riconsegnate riguardanti i viaggiatori in partenza dalla stazione di Firenze Santa Maria Novella non è stato sufficiente per l'analisi del fenomeno.

L'azienda delle Ferrovie dello Stato per conoscere l'articolazione dei flussi di viaggiatori pendolari in partenza da Firenze Santa Maria Novella è costretta a riproporre l'indagine a mezzo di schede-questionario.

Queste saranno consegnate da domani al 22 ottobre a tutti i viaggiatori pendolari che si presenteranno agli sportelli della stazione di Firenze Santa Maria Novella per il rinnovo o per la richiesta di un abbonamento ferroviario.

Per arrecare il minimo disturbo agli utenti e conseguire un buon risultato nell'indagine, le Ferrovie dello Stato metteranno a disposizione propri agenti per la compilazione delle schede. L'azienda delle Ferrovie dello Stato ringrazia sin d'ora tutti i viaggiatori interessati all'indagine.

La crisi del vino in una conferenza regionale

La federazione unitaria regionale CGIL-CISL-UIL e la federazione unitaria regionale degli operai agricoli federbraccianti CGIL-Fisba, CISL-Uisba, UIL hanno indetto per oggi presso la sala «Luca Giordano» dell'amministrazione provinciale di Firenze una conferenza regionale sul settore vitivinicolo e la condizione operaia degli addetti al settore.

La conferenza, importante fattore di iniziativa e di lotta per la categoria e per tutto il movimento sindacale, incentra la sua problematica sulla crisi contingente e di struttura che il settore vitivinicolo sta attraversando a livello nazionale con le sue drammatiche proiezioni per la Regione Toscana, dove il settore assume un ruolo di capitale importanza per l'agricoltura.

Durante la conferenza i sindacati lanceranno una piattaforma di proposte che, ancorata alla programmazione regionale, in un contesto di politica agro-industriale sia in grado di risolvere i nodi strutturali che attanagliano il settore vitivinicolo.

La conferenza aperta al potere pubblico, alle componenti sociali e alle forze politiche, intende assumere un ruolo di proposta e di confronto sulle tematiche e sugli sbocchi da dare all'attuale situazione di drammatica pesantezza del settore vitivinicolo respingendo qualsiasi tentativo di strumentalizzazione che intenda far pagare una volta di più i costi della crisi della classe operaia.

Le conclusioni della conferenza saranno tenute da Paolo Sartori della segreteria della federazione nazionale CGIL-CISL-UIL.

Contro la comunità sarda

Nessuna «caccia alle streghe» dicono i sindacati

Presa di posizione delle segreterie regionali della Toscana e della Sardegna

Le segreterie regionali della Federazione Cgil-Cisl-Uil della Sardegna e della Toscana hanno discusso, in una riunione congiunta della grave situazione che va determinandosi in Toscana per la nutrita minoranza dei sardi in seguito alla prevista adozione di provvedimenti restrittivi della libertà personale.

Episodi di banditismo, la cui efferata crudeltà è nota, vanno ingenerando la convinzione che si tratta di manifestazioni di deviazione dovute non a gruppi esigui di delinquenti, come è nella realtà, ma alla generalità dei sardi, in buona parte pastori cui va riconosciuto il merito di aver rimesso a coltura, superando notevoli ostacoli e con grande sacrificio, terreni che la crisi dell'agricoltura aveva emarginato e dando, impulso ad una nuova imprenditorialità.

Imprenditorialità basata sull'allevamento del bestiame. Le segreterie regionali della Federazione Cgil-Cisl-Uil della Sardegna e della Toscana ritengono che tale attività agricola e pastorale vada incoraggiata e aiutata favorendo l'ulteriore sviluppo anche in questo settore delle forme associative nell'interesse non solo dei pastori sardi, ma anche dell'economia della regione; ritengono inoltre, che le manifestazioni di omertà che pure si registrano, vadano combattute non soltanto favorendo l'inserimento dei sardi nella realtà toscana ma, soprattutto creando intorno ad essi la necessaria solidarietà che rompa l'isolamento, favorisca l'integrazione di costumi e culture diverse, isoli e individui come nemici comuni, e come tali da combattere, coloro che, qualunque sia la loro origine, compiono atti che attentano alla convivenza civile e la cui gravità recenti episodi dimostrano.

La vicenda all'esame dei magistrati

Rapina all'alba (con lati oscuri) sull'autosole

Le due vittime sarebbero state bloccate da alcuni sconosciuti e rapinate

Rapina sull'autostrada del sole. Due automobilisti, Luigi Cantalupi, 64 anni, e Emanuele Dadi, 39 anni, hanno raccontato alla polizia di essere stati rapinati sull'autostrada nei pressi di Figline Valdarno da alcuni sconosciuti armati che viaggiavano a bordo di due auto.

La vicenda che presenta molti lati oscuri è all'esame della magistratura di Arezzo che ieri sera ha ordinato una serie di perquisizioni e il fermo di alcune persone.

Dunque ieri mattina verso le 4,10 secondo il racconto delle vittime, due auto con a bordo alcuni individui hanno bloccato sulla corsia nord l'auto del Cantalupi. Armi in pugno i malviventi avrebbero costretto i due a consegnare tutto il denaro, circa tre milioni e mezzo e un orologio. I banditi compiuto il colpo si sarebbero allontanati in direzione di Firenze. E' intervenuta la polizia stradale che ha svolto i primi accertamenti informando la Procura della Repubblica. Il racconto del Cantalupi e del Dadi non avrebbe convinto gli investigatori.

Un giovane straniero, William Forster, 23 anni, è stato accoltellato da un connazionale di colore mentre si trovavano in via San Niccolò. Secondo quanto ha raccontato il ferito, che è stato giudicato guaribile in dodici giorni, l'aggressore si è impadronito del borsetto contenente documenti e denaro. del fatto si sta interessando la squadra mobile.

Un incendio di natura dolosa è avvenuto la scorsa notte nel viale Kennedy. Alcuni sconosciuti hanno appiccato il fuoco ad una giostra denominata «Schimmy» di proprietà di Giancarlo Magnani, 50 anni. L'incendio è stato domato dall'intervento del proprietario e di alcuni passanti. Sul luogo dell'incendio è stata rinvenuta una bottiglia contenente dei residui di liquido infiammabile. Sul posto si sono recati gli agenti dell'ufficio notturno della questura. I danni sono in via di accertamento.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE

Piazza San Giovanni 20; via Ginori 50; via della Scala 49; piazza Dalmazia 24; via G.P. Orsini 27; via di Brozzi 282; via Stamina 41; Interno Stazione S.M. Novella; piazza Isolotto 5; viale Calatafimi 2; Borgognissanti 40; via G.P. Orsini 107; piazza delle Cure 2; viale Guidoni 80; via Senese 206.

CHIUDE L'UFFICIO ACQUEDOTTO

Per esigenze di inventario, gli uffici dell'Acquedotto di via Mannelli rimarranno chiusi al pubblico a partire da sabato prossimo fino a sabato 25 ottobre prossimo compreso. I pagamenti per le bollete dell'acqua potranno essere effettuate direttamente agli uffici postali, inoltre, nel periodo di chiusura, è sospesa la stipula di nuovi allacciamenti, volture e ogni altra pratica amministrativa con l'acquedotto.

ASTA PUBBLICA

Dal 27 ottobre prossimo con orario 9-12 e 15-18, avrà luogo la vendita all'asta pubblica delle merci abbandonate e degli oggetti rinvenuti nell'ambito ferroviario, indetta dall'ufficio commerciale e del traffico delle Ferrovie presso il deposito compartimentale, nello Scalo merci della stazione di Firenze-Porta al Prato. Inoltre, le cose di maggior valore saranno esposte, sempre presso il Deposito, dalle 10 alle 12 dei giorni 22 e 23 ottobre prossimo.

CAMPIONATO PALLAVOLO

La Lega Provinciale Pallavolo ARCI indice il campionato per le categorie Seniores maschile e femminile e Amatori maschile e femminile. Le iscrizioni termineranno sabato prossimo. Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la Lega Provinciale di Firenze in via Ponte alle Mosse 45, tel. 353241.

CORSI DI RUSSO

Anche quest'anno, nel quadro dei rapporti culturali che intercorrono fra Italia e Unione Sovietica, la sezione fiorentina dell'Associazione Italia-URSS ha organizzato corsi di lingua russa aperti a tutti. Per informazioni rivolgersi alla sede della associazione in via di Capaccio 1, tel. 294220.

FESTA SOCIALE

In occasione della 14. mostra del Mobile che si terrà a Firenze dal 25 ottobre al 2 novembre prossimi, la Cooperativa Consorzio Tappezzieri Fiorentini indice la propria Festa Sociale, che si terrà domenica 26 ottobre prossima nel salone della Scherma della Fortezza da Basso, Sede della Mostra.

«TESTIMONIANZE» SU LA PIRA

Avvicinandosi il 5 novembre, terzo anniversario della morte del professor La Pira, la Fondazione Giorgio La Pira raccoglie, nella propria sede in via Giorgio La Pira 5, le testimonianze di ogni tipo che si volessero depositare su di lui, al fine di poterlo far conoscere maggiormente. Le testimonianze potranno essere scritte e spedite oppure registrate, ogni martedì e giovedì dalle 16 alle 19 nella sede della Fondazione. Per eventuali informazioni si può telefonare al numero 50273 o 294542.

CERCANO PROFESSIONISTI

Il Consorzio interprovinciale di depurazione delle acque del bacino del fiume Elsa intende conferire ad ingegneri e dottori in chimica con esperienza già maturata nel settore delle tecniche di convogliamento e trattamento delle acque reflue, incarichi professionali per l'attuazione del sistema di allacciamento degli scarichi civili e industriali della Val d'Elsa senese, fiorentina e del medio Valdarno con la propria rete consortile di fognature ed impianti. Gli interessati sono invitati a avanzare domanda al Consorzio, presso la propria sede in via del Campidoglio 2 a Firenze, entro e non oltre il 25 ottobre prossimo allegando il proprio curriculum e quant'altro possa attestare l'attività svolta nel settore.

JUGOSLAVIA soggiorni al mare

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA LUIGI ALAMANNI, 41-43 - TELEFONO DELLA REDAZIONE E DELLA AMMINISTRAZIONE 263.342 UFFICIO DISTRIBUZIONE: AGENZIA «ALBA», VIA FAENZA, TELEFONO 287.392